

ASSINDUSTRIA INFORMA

NEWS

da lunedì 17 a venerdì 21 dicembre 2018

***Cliccando sul titolo di ogni notizia si accede alla corrispondente NEWS
Il presente file contiene i testi delle notizie sottoevidenziate***

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

- Federchimica: Accordo Confindustria e Sindacati su salute, sicurezza e rappresentanza nei luoghi di lavoro
- Assografici: CcnI Grafici-Editoriali - Proroga iscrizione automatica al Fondo Salute Sempre
- Circolare IND n. 149/18 - Incrementi del Trattamento Economico Minimo, dell'EDR da gennaio 2019, dell'Indennità turno notturno da aprile 2019

FISCO

- Ati e fatturazione
- Il decreto fiscale 119 convertito in legge: tutte le novità commentate da Confindustria

CREDITO E FINANZA

- Accordo Confindustria e Mediocredito Centrale per lo sviluppo innovativo delle imprese

TRASPORTI

- Nuovo Codice della Strada – Aumento sanzioni per veicoli che circolano senza RCA – Legge n. 136/18
- Trasporti internazionali - Austria – Aggiornamento importi pedaggio chilometrico per autocarri ed autobus dal 1° gennaio 2019
- Viabilità - Strada ex provinciale n. 49 "Osovana" – Limite massimo di 20 t. di peso dal 20 dicembre 2018 per lavori urgenti ponte torrente Cormor, zona Pagnacco
- Trasporti internazionali – Austria – Prezzi 2019 vignetta autostradale autoveature, adesiva e digitale
- Trasporti internazionali - Germania - Variazione importi pedaggi autostradali autocarri dal 1° gennaio 2019
- Trasporti internazionali – Francia – Tariffe 2019 tunnel del Monte Bianco e Frejus e divieto transito veicoli pesanti Euro 3 per il Monte Bianco
- Autotrasporto merci in conto terzi – Aggiornamento costo carburante novembre 2018 ai fini dei contratti di trasporto scritti e verbali
- Sicurezza stradale - Calendario 2019 divieti di circolazione mezzi pesanti in Italia - DM 4 dicembre 2018

COMMERCIO INTERNAZIONALE EDOGANE

- Angola – Crediti vantati nei confronti dello Stato
- Normativa doganale - Nomenclatura combinata 2019 - Regolamento (UE) n. 1602/18
- Normativa doganale – Beni dual use – Aggiornamento elenco prodotti – Regolamento (UE) n. 1922/18
- Fiere – Prowine 2019 – Hong Kong 7-10 maggio 2019

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Oggi in Europa - Daily brief - 21 dicembre 2018 - Il 2019 secondo POLITICO, le elezioni europee e la presidenza rumena
- Oggi in Europa - Daily brief - 20 dicembre 2018 - Ok della Commissione alla manovra, il piano B della Commissione per la Brexit e il privacy shield
- Oggi in Europa - Daily brief - 19 dicembre 2018 - I preparativi per un no deal, l'accordo sui crediti deteriorati e la crisi in Belgio
- Segnalazioni opportunità di business e fiere di settore in Germania per il 2019
- Oggi in Europa - Daily brief - 17 dicembre 2018 - La Commissione e la manovra, il governo May diviso sulla Brexit e Draghi sull'euro

TECNOLOGIE DI COMUNICAZIONE

- Voucher nazionale digitalizzazione – Ulteriore proroga del termine per l'ultimazione delle spese al 31 gennaio 2019

AMBIENTE

- Soppressione del SISTRI dal 1/1/2019

EDILIZIA E ANCE

- Appalti pubblici – Approvazione del Prezzario regionale edizione 2018

CONVENZIONI

- Convenzioni - Viaggi e trasporti - Convenzione Trieste Airport – Disponibili i nuovi voucher sconto park P7 e P3 primo trimestre 2019. Novità inclusione Fast Track nella sosta al P3

CREDITO E FINANZA

20/12/2018 - Accordo Confindustria e Mediocredito Centrale per lo sviluppo innovativo delle imprese

Si informano le aziende associate che Confindustria e Mediocredito Centrale hanno siglato un **accordo** per sostenere la crescita della **competitività** del Paese.

L'intesa mira ad accompagnare le imprese nella definizione di programmi di sviluppo basati su **ricerca e innovazione** e a promuoverne la crescita dimensionale anche favorendone l'**accesso ai mercati dei capitali**.

In particolare, il Protocollo d'intesa prevede i seguenti **ambiti d'intervento**:

- promuovere l'accesso del sistema delle imprese ai prodotti di finanziamento sviluppati da MCC a supporto di **iniziative imprenditoriali sostenute da agevolazioni pubbliche** nazionali e regionali;
- informare le imprese delle forme agevolative gestite da MCC al fine di **diffondere la conoscenza degli strumenti finanziari pubblici** predisposti per lo sviluppo imprenditoriale;
- promuovere la diffusione di **strumenti di finanza alternativa** e innovativa a sostegno della crescita delle imprese, anche in funzione di eventuali risorse finanziarie della programmazione regionale e comunitaria. In proposito, una specifica linea di collaborazione potrà riguardare il potenziamento delle iniziative legate al **Programma Elite**.

Trasmettiamo in allegato il testo del Protocollo. Per ulteriori informazioni le aziende interessate possono contattare il servizio credito e finanza di Confindustria Udine (tel.0432 276239).

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

TRASPORTI

20/12/2018 - Nuovo Codice della Strada – Aumento sanzioni per veicoli che circolano senza RCA – Legge n. 136/18

E' già in vigore la legge n. 136/18 (pubblicata sulla G.U. n. 293 del 18 dicembre 2018) che ha apportato modifiche all'art. 193 del nuovo Codice della Strada in tema di veicoli che circolano senza copertura assicurativa.

Nel dettaglio, vengono inasprite le sanzioni, aggiungendo alla pena pecuniaria che va da euro 849 ad euro 3.396, anche la decurtazione di n. 5 punti-patente (10 per i neo-patentati).

Inoltre, quando lo stesso soggetto sia incorso almeno due volte nella violazione della copertura assicurativa, in un periodo di due anni, all'ultima infrazione consegue anche la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente da uno a due mesi, in aggiunta alla pena pecuniaria da euro 1.698 ad euro 6.792.

Nel caso di recidiva nel biennio, quando è stato effettuato il pagamento della sanzione in misura ridotta e quando venga corrisposto il premio assicurativo per almeno sei mesi, il veicolo con il quale è stata commessa l'infrazione, non viene immediatamente restituito ma è sottoposto alla sanzione amministrativa accessoria del fermo amministrativo per 45 giorni, decorrenti dal pagamento della sanzione prevista; la restituzione avverrà previo pagamento delle spese di prelievo, trasporto e custodia sostenute per il sequestro del veicolo. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

19/12/2018 - Trasporti internazionali – Austria – Aggiornamento importi pedaggio chilometrico per autocarri ed autobus dal 1° gennaio 2019

Con la pubblicazione del regolamento n. 319 sulla Gazzetta Ufficiale austriaca dell'11 dicembre 2018, sono stati resi noti gli aggiornamenti ai pedaggi 2019 per gli autocarri con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t. e gli autobus che devono percorrere le autostrade e superstrade in Austria: dal 1° gennaio 2019 la tariffa base per l'infrastruttura subisce un aumento del 2,2% in base al tasso d'inflazione rilevato, mentre la componente per i costi esterni (inquinamento acustico ed atmosferico) non subisce variazioni per gli Euro 0-5/EEV, per contro essa viene introdotta ex novo per gli Euro 6 pari a 0,27 cent/km (che diventano 0,68 dal 1° gennaio 2020); per gli Euro 6 quindi la variazione totale della tariffa diurna, raffrontata a quella del 2018, sale di +3,63%.

Già dal 2017 era stato modificato il meccanismo di calcolo del pedaggio: accanto ad una tariffa base chilometrica per l'infrastruttura (con importi differenziati in soli due gruppi, veicoli Euro 0-5/EEV e veicoli Euro 6, comunque divisi a seconda del numero degli assi), nella tariffa totale vengono sommati dal 2017 anche i costi esterni, che si concretizzano in supplementi per l'inquinamento ambientale e per l'inquinamento acustico (con importi differenziati se si circola di giorno o di notte, ovvero dalle ore 22 alle ore 5): i due supplementi prevedono importi che tengono conto della categoria Euro dell'autocarro/autobus (A Euro 6, B Euro 5 e EEV, C Euro 4, D Euro 0-3).

Dal 2019 gli autocarri a trazione elettrica e ad idrogeno sono tassati secondo gli importi della tariffa base per

l'infrastruttura della classe A, cui è aggiunta la sola componente per l'inquinamento acustico.

Per i viaggi notturni, dalle ore 22 alle ore 5 è stata introdotta dal 2017 una tariffa totale differenziata, più alta di quella diurna, valida sull'intera rete austriaca.

Pedaggi ulteriormente differenziali (maggiorati) sono previsti sui tratti alpini-tunnel delle autostrade A/9 Phyrnautobahn, A/10 Tauernautobahn, A/11 Karawankenautobahn, S/16 Arlberg Straßentunnel, A/13 Brennerautobahn, mentre sulla A/12 Inntalautobahn la tariffa-base per l'infrastruttura, tratta Innsbruck/Amras-Kufstein è già comprensiva di un supplemento del 25% legato ai costi di realizzazione della nuova linea ferroviaria.

Facendo il confronto tra le tariffe 2018 e quelle 2019 per un autocarro/autoarticolato a 4 o più assi, Euro 5, su tratte a pedaggio non differenziato (ovvero maggiorato), nel 2018 il pedaggio chilometrico diurno era di euro 0,4103, nel 2019 il pedaggio diurno è di euro 0,41875 (+2,06%), mentre il pedaggio notturno ore 22-5 passa da euro 0,4115 del 2018 ad euro 0,41991 nel 2019. Per gli Euro 6, considerato l'aumento della tariffa base e l'introduzione dell'importo per i costi esterni, l'aumento della tariffa giorno è del 3,63%.

Per l'autostrada A/12 Inntalautobahn, Kufstein-Zirl, dal 31 dicembre 2017 è ammessa la circolazione solo degli autocarri Euro 4 e superiori (salvo i carichi/scarichi locali o trasbordi ferroviari, secondo l'apposita normativa. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

19/12/2018 - Viabilità – Strada ex provinciale n. 49 “Osovana” – Limite massimo di 20 t. di peso dal 20 dicembre 2018 per lavori urgenti ponte torrente Cormor, zona Pagnacco

Il Servizio Viabilità della Regione FVG informa che, per lavori urgenti al ponte sul torrente Cormor che si trova lungo la strada ex provinciale n. 49 “Osovana” in prossimità dell'incrocio con la strada per la frazione di Branco di Tavagnacco (tratto compreso tra Pagnacco e lo svincolo con la tangenziale ovest di Udine), dal 20 dicembre 2018 viene istituito un limite di peso massimo di 20 t. per il transito di tutti i veicoli, rispetto all'inizialmente programmato transito a senso unico alternato, regolato da impianto semaforico, senza limiti di peso, esclusi comunque gli eccezionali (news del 14 dicembre 2018).

Come tale, dal 20 dicembre 2018 e fino al termine dei lavori, sarà consentito il transito sul ponte dei soli veicoli aventi massa complessiva a pieno carico non superiore a 20 t., in entrambi i sensi di marcia (allegata l'ordinanza di FVG Strade SpA del 19 dicembre 2018).

I veicoli con peso superiore dovranno necessariamente utilizzare la viabilità alternativa, quali la SS n. 13 “Pontebbana” e l'autostrada A/23, in particolare per quelli diretti/provenienti dalla zona industriale di Rivoli di Osoppo. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

17/12/2018 - Trasporti internazionali – Austria – Prezzi 2019 vignetta autostradale autoveicoli, adesiva e digitale

Sono disponibili dal 1° dicembre 2019 le vignette adesive autostradali 2019 necessarie per circolare sulle autostrade e superstrade austriache da parte delle autoveicoli e autoveicoli commerciali fino a 3,5 t. di massa complessiva a pieno carico: i prezzi hanno subito un rincaro medio del 2,2%; la vignetta annuale 2019 ha validità dal 1° dicembre 2018 fino al 31 gennaio 2020, mentre la vignetta annuale 2018 avrà validità solo fino al 31 gennaio 2019.

Il colore è “giallo limone”, secondo la denominazione ufficiale.

Vignetta annuale 2019: prezzo euro 89,20 (mentre nel 2018 costava euro 87,30).

Vignetta bimensile 2019: prezzo euro 26,80 (prezzo 2018 euro 26,20).

Vignetta 2019 con 10 giorni di validità: prezzo euro 9,20 (mentre nel 2018 costava euro 9,00).

Le vignette sono disponibili in innumerevoli punti vendita in Austria nonché nelle aree di servizio delle autostrade A/23 Alpe-Adria ed A/22 del Brennero.

Novità introdotta già con il 2018 è la vignetta digitale, disponibile sul sito Internet della società che gestisce le autostrade austriache, Asfinag, www.asfinag.at, agli stessi prezzi della vignetta in formato adesivo da apporre sul parabrezza (per l'acquisto on line potrà essere utilizzata anche l'apposita app “Unterwegs”).

La vignetta digitale è infatti legata alla targa dell'autovettura (non dovrà quindi più essere apposta sul parabrezza), avrà validità dal 18esimo giorno della data di acquisto, questo per effetto del diritto di restituzione da parte del consumatore (14 giorni più 1, a cui vanno aggiunti 3 giorni per l'eventuale rinuncia a mezzo posta).

Il controllo dell'avvenuto versamento della vignetta digitale avverrà in itinere mediante i gli appositi sensori che leggeranno il numero di targa dell'autoveicolo.

Infrazioni alla normativa sulla vignetta autostradale sono sanzionate con una multa dal 300 euro fino a 3.000 euro.

La vignetta adesiva/digitale non copre tuttavia il costo di transito per determinati tratti alpini o tunnel (Tauerntunnel, Brennerautobahn, Karawankentunnel, ecc.), soggetti a pedaggio integrativo.

Per autocarri pesanti ed autobus è invece obbligatoria la Go-Box per l'esazione elettronica del pedaggio chilometrico sulle autostrade e superstrade austriache. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

**17/12/2018 - Trasporti internazionali – Germania – Variazione importi pedaggi autostradali autocarri dal 1° gennaio 2019**

Da diversi anni, il transito sulle autostrade tedesche e dal 1° luglio 2018 anche su tutte le strade federali, da parte degli autocarri con massa complessiva a pieno carico da 7,5 t. in su, è soggetto ad un apposito pedaggio autostradale, assolto in maniera elettronica, che tiene conto del grado di inquinamento del veicolo (classe in Euro) e del numero degli assi (fino a 3 assi e da 4 assi in su per quelli oltre le 18 t.).

Dal 1° gennaio 2019 gli importi dei pedaggi chilometrici subiscono un notevole rincaro e tengono conto degli autocarri nelle fasce 7,5-12 t., 12-18 t., oltre 18 t., questi ultimi differenziati in complessi fino a tre assi ed a 4 o più assi; nella tariffa dal 2019 vengono inseriti anche i costi esterni rappresentanti dall'inquinamento acustico, in aggiunta a quelli già presenti per l'inquinamento atmosferico.

Per fare alcuni esempi, un autoarticolato a 5 assi Euro 6 pagherà 18,7 cent/km, mentre un autoarticolato Euro 4 sempre a 5 o più assi pagherà 20,8 cent/km; un autocarro isolato da 16 t. Euro 5 pagherà 13,9 cent/km.

Rispetto alle tariffe in vigore nel 2018, il pedaggio per un autoarticolato Euro 6 a 5 assi subisce nel 2019 un rincaro del 38,52%.

Dal 1° gennaio 2019 sarà poi obbligatorio indicare sull'unità di bordo-Obu la categoria di peso del veicolo e per quelli con massa superiore a 18 t., deve essere indicato anche il numero degli assi.

Il pagamento del pedaggio tedesco può avvenire in modi diversi:

- manualmente, presso le migliaia di terminali fissi di esazione che sono installati presso le società partner della Toll Collect GmbH in prossimità delle aree di servizio, dei confini tedeschi, degli aeroporti ed anche negli Stati limitrofi;
- sempre manualmente, ma via Internet previa registrazione dell'azienda di autotrasporto alla Toll Collect GmbH, www.toll-collect.de;
- per via elettronica, tramite apposito strumento denominato Obu – On Board Unit, installato sul veicolo commerciale, sempre previa registrazione dell'azienda di autotrasporto alla Toll Collect GmbH.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

17/12/2018 - Trasporti internazionali – Francia – Tariffe 2019 tunnel del Monte Bianco e Frejus e divieto transito veicoli pesanti Euro 3 per il Monte Bianco

Dal 1° gennaio 2019 è previsto un aumento del 2,73% del pedaggio per il transito nei trafori del Monte Bianco e del Frejus, sulle direttrici che portano in Francia.

L'aumento corrisponde alla media dei tassi di inflazione registrati in Italia ed in Francia nel periodo dal 1° settembre 2017 al 31 agosto 2018 e ad una percentuale a titolo di compensazione dei costi legati alla realizzazione della galleria di sicurezza nel tunnel del Frejus; la variazione tariffaria riguarda tutte le tipologie di veicoli, autovetture, autobus ed autocarri.

Dal 1° gennaio 2019 viene vietato il transito dei veicoli adibiti al trasporto con massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 t., Euro 3, nel traforo del Monte Bianco.

Le tariffe complete sono riportate in allegato. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

17/12/2018 - Autotrasporto merci in conto terzi – Aggiornamento costo carburante novembre 2018 ai fini dei contratti di trasporto scritti e verbali

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha provveduto a comunicare l'aggiornamento di novembre 2018 del costo del gasolio, sulla base delle rilevazioni effettuate dal Ministero dello sviluppo economico, ai fini dei contratti scritti e verbali con imprese di autotrasporto merci in conto terzi.

Per i veicoli superiori a 7,5 ton. viene tenuto conto dello sconto accisa, eccetto per quelli classificati Euro 0/1/2 che sono esclusi dal beneficio.

Resta fermo il principio della libertà negoziale delle parti nella determinazione del corrispettivo del servizio di trasporto e, quindi, è sottinteso che i costi effettivi dello stesso possono variare notevolmente a seconda della tipologia di impresa e della tipologia del trasporto, sempreché vengano "rispettati i principi di adeguatezza in materia di sicurezza stradale e sociale".

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

17/12/2018 - Sicurezza stradale – Calendario 2019 divieti di circolazione mezzi pesanti in Italia – DM 4 dicembre 2018

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha reso noto il calendario dei divieti di circolazione mezzi pesanti in Italia per il 2019 (fuori dei centri abitati, massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 t.). Gli orari delle limitazioni sono rimasti gli più o meno gli stessi del 2018 (le giornate di divieto sono 75, contro le 78 del 2018): i divieti valgono dalle ore 9 alle ore 22 nelle domeniche invernali/primaverili e dalle ore 7 alle ore 22 nelle domeniche estive; nei sabati di luglio ed agosto, i divieti sono dalle ore 8 alle ore 16, eccetto il 27 luglio dalle ore 8 alle ore 22, il 3 agosto dalle ore 8 alle ore 22 ed il 10 agosto dalle ore 8 alle ore 22.

Ai fini dei trattori stradali, il divieto si applica a quelli che viaggiano isolati, per i quali la massa di riferimento è la tara, ovvero la massa complessiva a pieno carico decurtata del massimo carico sulla ralla.

Viene introdotto il divieto di trasporto merci pericolose della classe 7 ADR (in aggiunta alla classe 1 valevole anche negli anni scorsi), dalle ore 8 del sabato alle ore 24 della domenica dal 25 maggio all'8 settembre 2019 (in aggiunta ai giorni di calendario).

Agevolazioni sono previsti per i trasporti diretti/provenienti dal porto di Genova.

Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 4 dicembre 2018, in corso di pubblicazione sulla G.U., è stato definito il calendario 2019 dei divieti di circolazione in Italia, fuori dei centri abitati, dei veicoli per il trasporto di cose di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t.; il calendario vale anche per i veicoli eccezionali e ai trasporti in condizioni di eccezionalità, anche se non adibiti al trasporto di cose, seppur in possesso dell'autorizzazione dell'ente proprietario della strada.

Al calendario 2019 potranno essere apportate successive modifiche ed integrazioni finalizzate a contemperare i livelli di sicurezza della circolazione con misure atte a favorire un incremento di competitività dell'autotrasporto.

I divieti valgono dalle ore 9 alle ore 22 nelle domeniche invernali/primaverili e dalle ore 7 alle ore 22 nelle domeniche estive; nei sabati di luglio ed agosto, i divieti sono dalle ore 8 alle ore 16, eccetto il 27 luglio dalle ore 8 alle ore 22, il 3 agosto dalle ore 8 alle ore 22 ed il 10 agosto dalle ore 8 alle ore 22.

Venerdì 19 aprile divieto dalle ore 14 alle ore 22; sabato 20 aprile divieto dalle ore 9 alle ore 16; venerdì 26 luglio divieto dalle ore 16 alle ore 22; venerdì 2 agosto divieto dalle ore 16 alle ore 22; martedì 24 dicembre divieto dalle ore 9 alle ore 14.

Ai fini dei trattori stradali, il divieto si applica a quelli che viaggiano isolati, per i quali la massa di riferimento è la tara, ovvero la massa complessiva a pieno carico decurtata del massimo carico sulla ralla.

I trattori stradali, quando viaggiano isolati con tara superiore a 7,5 t., possono circolare nei giorni di divieto solamente nel caso in cui siano stati precedentemente sganciati dal semirimorchio in sede di riconsegna per la prosecuzione del trasporto della merce attraverso il sistema intermodale, purchè muniti di idonea documentazione attestante l'avvenuta riconsegna e per il solo viaggio di rientro in sede.

Per i veicoli provenienti dall'estero e dalla Sardegna, muniti di documentazione attestante l'origine del viaggio e di destinazione del carico, l'orario di inizio del divieto è posticipato di quattro ore, tenendo conto, solo per chi proviene dall'estero, del periodo di riposo giornaliero dei conducenti (per i veicoli con un solo autista).

Per i veicoli diretti all'estero, muniti di documentazione attestante la destinazione del carico, l'orario di termine del divieto è anticipato di ore due, che diventano quattro per i veicoli diretti in Sardegna, nonché ad alcuni interporti di rilevanza nazionale e terminals intermodali (tra i quali Bologna, Padova, Verona Quadrante Europa, Trento e come novità sono inseriti anche Cervignano, Trieste, Portogruaro), per merci o unità di carico destinate all'estero; la stessa anticipazione si applica anche nel caso di veicoli che trasportano unità di carico vuote (container, casse mobili, semirimorchi) destinate tramite gli stessi interporti, terminals intermodali, all'estero, nonché ai complessi veicolari scarichi, che siano diretti agli interporti ed ai terminals intermodali per essere caricati sul treno. Detti veicoli devono essere muniti di idonea documentazione (ordine di spedizione) attestante la destinazione delle merci.

Il calendario dei divieti non si applica per i veicoli impiegati in trasporti intermodali strada-mare, diretti ai porti per utilizzare le tratte marittime delle "autostrade del mare"; altrettanto tali divieti non si applicano per i veicoli diretti o provenienti dagli aeroporti nazionali ed internazionali che trasportano merci destinate al trasporto aereo, purchè muniti di idonea documentazione attestante il carico e lo scarico delle predette merci.

Sono esentati dai divieti, senza necessità di autorizzazione prefettizia, tra gli altri, i veicoli adibiti al servizio di nettezza urbana e raccolta rifiuti (anche quelli che operano per conto dei comuni con apposita documentazione), i veicoli adibiti al trasporto di combustibili liquidi o gassosi, per la loro distribuzione e consumo sia pubblico che privato, adibiti esclusivamente al trasporto di latte fresco, anche in autocisterna, con cartello con lettera "d", i veicoli costituiti da autocisterne adibite al trasporto di acqua per uso domestico ed autocisterne adibite al trasporto di alimenti per animali di allevamento (con cartello con lettera "d"), adibiti allo spurgo di pozzi neri o condotti fognari per pronto intervento, per il trasporto esclusivo di prodotti alimentari deperibili in regime ATP, per il trasporto esclusivo di prodotti agricoli soggetti a rapido deterioramento che non richiedono il regime ATP, quali frutta e ortaggi freschi, uova, fiori (muniti in questo caso di apposito cartello di colore verde con la lettera "d"), sottoprodotti derivanti dalla macellazione di animali (con cartello con lettera "d").

Sono altresì esentati dai divieti i veicoli prenotati per ottemperare all'obbligo di revisione, limitatamente alle giornate di sabato, purchè il veicolo sia munito del foglio di prenotazione e solo per il percorso più breve tra la sede dell'impresa intestataria del veicolo ed il luogo di svolgimento delle operazioni di revisione, escludendo dal percorso tratti autostradali; i veicoli che compiono un percorso per il rientro alla sede principale o secondaria dell'impresa intestataria degli stessi (bisogna essere muniti di un aggiornato certificato di iscrizione alla Camera di Commercio), purchè tali veicoli non si trovino ad una distanza superiore a 50 km. dalle medesime sedi a decorrere dall'orario di inizio del divieto e non percorrano tratti autostradali.

Altre categorie di trasporti che devono essere effettuati durante i divieti, possono essere autorizzati (nei limiti stabiliti dal decreto) con apposito provvedimento della Prefettura.



Le Prefetture, nella loro istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione alla circolazione in deroga ai divieti per i mezzi pesanti, dovranno verificare che la necessità di viaggiare risponda ad effettive esigenze, dell'indifferibilità del trasporto.

Il trasporto delle merci pericolose delle classi 1 e 7 dell'ADR è vietato, indipendentemente dalla massa del veicolo e della quantità trasportata, anche dalle ore 8 del sabato alle ore 24 della domenica, dal 25 maggio all'8 settembre 2019 (deroga per la distribuzione di combustibili liquidi e gassosi).

In deroga a questa disposizione, il trasporto di merci ADR con autocarri di massa complessiva a pieno carico inferiore a 7,5 t. è consentito: merci in esenzione parziale o globale di cui all'allegato A dell'ADR, punti 1.1.3.1, 1.1.3.2, 1.1.3.3, 1.1.3.6, 1.7.1.4; merci di cui al capitolo 3.3 dell'allegato A dell'ADR; merci imballate in quantità limitate del capitolo 3.4 dell'allegato A dell'ADR; merci imballate in quantità esenti del capitolo 3.5 dell'allegato A dell'ADR.

Per i veicoli provenienti dal porto di Genova, con apposita documentazione attestante origine viaggio e destinazione carico, l'orario di inizio del divieto è posticipato di ore quattro; per i veicoli diretti al porto di Genova, con apposita documentazione, l'orario di termine del divieto è anticipato di ore quattro.

Anche per l'anno 2019, limitatamente alla viabilità ordinaria, non sono previsti specifici divieti aggiuntivi per i veicoli eccezionali od i trasporti in condizioni di eccezionalità, che quindi seguono le disposizioni del calendario normale; per le autostrade, invece, bisognerà prestare attenzione alle successive ordinanze che verranno diramate dalle varie concessionarie autostradali e che, comunque, dovrebbero tenere conto delle direttive che saranno emanate dall'Aiscat ai fini di una uniformità degli ulteriori giorni di divieti per tali categorie di veicoli e trasporti.

Si riporta in allegato il testo così come è stato diramato prima della pubblicazione in G.U. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it



COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

18/12/2018 - Angola – Crediti vantati nei confronti dello Stato

Il 20 novembre 2018 il Ministero delle finanze dell'Angola ha emanato il decreto esecutivo n. 507/18 (di cui si riporta in allegato il testo, corredato di una breve informativa della nostra Ambasciata a Luanda), con il quale viene fissato al 31 gennaio 2019 il termine ultimo per la presentazione delle richieste di pagamento relative ai debiti contratti dallo Stato angolano nel periodo 2013-2017.

Il decreto stabilisce che a seguito della decorrenza di tale termine, i creditori perderanno i propri diritti nei confronti dello Stato angolano.

Viene segnalato che anche nel caso in cui la perdita dei diritti riguardasse soltanto quei crediti derivanti da contratti stipulati in modo non conforme all'attuale legislazione di bilancio angolana (secondo una possibile interpretazione della nuova normativa), la questione è comunque suscettibile di interessare le imprese creditrici italiane, nessuna delle quali risulta aver i propri crediti certificati. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

17/12/2018 - Normativa doganale – Nomenclatura combinata 2019 – Regolamento (UE) n. 1602/18

Con regolamento (UE) n. 1602/18 dell'11 ottobre 2018, pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 273 del 31 ottobre 2018, la Commissione europea ha pubblicato la nuova edizione della tariffa doganale comune, codici di nomenclatura combinata, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2019, per tutte le dichiarazioni doganali e elenchi riepilogativi Intrastat.

Rispetto alla versione del 2018, si segnala l'introduzione di limitati nuovi codici (che nella versione 2018 compaiono preceduti da un asterisco), di seguito riportati:

- 03083080 altre meduse;
- 27101250 altre benzine aventi tenore di piombo superiore a 0,013 g per litro;
- 76061211 laminati di leghe di alluminio per il corpo di lattine per bevande;
- 76061219 laminati di leghe di alluminio per le chiusure e laminati per le linguette di lattine per bevande;
- 84431332 - 84431334 - 84431338 altre macchine ed apparecchi per la stampa in offset alimentati a fogli nuovi, di formati diversi;

E' sempre suggeribile verificare che i codici NC solitamente utilizzati non abbiano subito delle modifiche, per evitare indicazioni errate che comportano l'obbligo di apportare successivamente le necessarie rettifiche.

Il testo completo è reperibile al link

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:L:2018:273:TOC> (AF)

17/12/2018 - Normativa doganale – Beni dual use – Aggiornamento elenco prodotti – Regolamento (UE) n. 1922/18

Con il regolamento (UE) n. 1922/18 del 10 ottobre 2018 (pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 319 del 14 dicembre 2018 (validità dal 15 dicembre 2018), testo riportato in allegato, è stato aggiornato l'elenco dei beni a duplice uso, di cui al regolamento (CE) n. 428/09.

I beni dual use sono prodotti che possono avere anche un utilizzo militare e la loro esportazione è soggetta ad appositi controlli, che si sostanziano nella necessità di chiedere specifiche autorizzazioni.

Il regolamento (CE) n. 1922/18 aggiorna l'elenco (allegato tecnico) dei beni dual use di cui al regolamento (CE) n. 428/09, per tener conto dei regimi internazionali di non proliferazione e degli accordi in materia di controllo alle esportazioni.

Tali prodotti, pur non essendo progettati, fabbricati e costruiti per scopi militari, presentano anche la possibilità di applicazioni in questo campo (art. 2 del Regolamento (CE) n. 428/09); l'esportazione di tali prodotti è come tale controllata, per tutta una serie di ragioni riconducibili alla necessità di garantire la sicurezza interna, il rispetto delle intese internazionali, la stabilità internazionale, la lotta al terrorismo, e vengono quindi assoggettati a preventiva autorizzazione ministeriale.

Il mancato rispetto di tali disposizioni, a livello nazionale italiano è sanzionato con quanto previsto dal D. Lgs. n. 221/17, che prevede la reclusione da due a sei anni o la multa da 25mila euro a 250mila euro (si veda la news del 5 febbraio 2018).

Per evitare blocchi nelle esportazioni (e successive conseguenze penali), è fondamentale che gli operatori effettuino una indagine, già in sede di trattativa commerciale, sia sul prodotto che sul destinatario (in relazione a specifici divieti in vigore verso taluni Paesi), partendo dal codice doganale del bene e controllando sul sito dell'Agenzia delle Dogane-Taric l'eventuale classificazione dual use (note DU) e poi l'effettiva corrispondenza delle specifiche tecniche del bene stesso nel regolamento comunitario sui beni dual use.

Se le caratteristiche tecniche del prodotto sono quelle indicate dal regolamento comunitario (dove i beni DU sono suddivisi per categorie merceologiche, con una descrizione estremamente minuziosa e dettagliata), occorrerà richiedere l'apposita autorizzazione al Ministero dello sviluppo economico (le autorizzazioni sono di vario tipo); altrimenti, il bene, pur rientrando nell'elenco dei prodotti a duplice uso, non presenta le specifiche caratteristiche tecniche e può essere liberamente esportato.

Va precisato che la verifica sull'elenco dual use è composta di due fasi: nella prima bisogna esaminare se il prodotto finito, in sé e per sé, è ricompreso direttamente nell'elenco comunitario; nella seconda fase, qualora la prima abbia dato esito negativo, occorre valutare se i componenti, i materiali o le tecnologie incorporate all'interno del prodotto complesso finito sono singolarmente inserite nelle liste comunitarie.

Bisogna infatti sottolineare che la presenza anche di un solo elemento dual use, può rendere l'intero impianto ricompreso nel regime dual use, anche se tutte le altri componenti, nonché i materiali che sono inseriti nell'impianto/macchinario non rientrano nella lista comunitaria (allegato tecnico al regolamento (CE) n. 428/09 con i suoi successivi aggiornamenti periodici).

A tutto ciò bisogna aggiungere che l'art. 4 del Regolamento (CE) n. 428/09 stabilisce che l'esportazione di prodotti DU non compresi nell'allegato tecnico è subordinata ad un'autorizzazione nel caso in cui l'esportatore sia stato informato dalle Autorità dello Stato membro in cui è stabilito, che detti prodotti sono o possono essere destinati, in tutto o in parte, ad una utilizzazione collegata allo sviluppo, alla produzione, alla movimentazione, al funzionamento, ecc., di armi chimiche, biologiche, esplosivi nucleari.

Si tratta della c.d. clausole "catch all" e "catch more" che legittimano gli Stati membri UE ad estendere unilateralmente il ventaglio dei prodotti e delle tecnologie DU per sopravvenute esigenze di ordine e sicurezza pubblica.

In simili situazioni, l'esportatore non può dare seguito alla commessa in quanto i prodotti saranno conseguentemente bloccati in sede di sdoganamento export: l'esportatore non potrà comunque essere considerato responsabile, in quanto al momento dell'approntamento della commessa, il prodotto in questione non era inserito nelle liste comunitarie DU.

Tale potere discrezionale dell'amministrazione (insindacabile e legato a segreto in base al quale non viene giustificata l'azione) potrà conseguentemente determinare delle conseguenze commerciali per l'esportatore – blocco della commessa – e quindi danni economici: occorre adottare particolari cautele contrattuali.

Infatti, l'azienda esportatrice sarebbe in difficoltà verso il cliente nel giustificare la mancata esportazione per cause di forza maggiore: ma queste ultime sono eventi assolutamente imprevedibili, mentre il provvedimento restrittivo dell'Autorità nazionale è prevedibile perché previsto dalla normativa.

Come tale, è necessario far presente alla controparte questa eventualità, in modo chiaro e certo, onde evitare che in caso di controversie giudiziali per mancato adempimento agli obblighi contrattuali del venditore, non sorga alcun tipo di dubbio sulla situazione venutasi a creare, indipendentemente dalla volontà dell'esportatore.

Si possono quindi inserire delle clausole contrattuali nel contratto di compravendita riguardanti il fatto che il cliente extra-UE dichiara di acquistare i prodotti per soli scopi civili e che non intende riesportarli (ovvero è lui l'utilizzatore finale); inserire un periodo di sospensione del contratto in caso di mancata autorizzazione ministeriale o di pendenza di autorizzazione; divieto di richiesta danni al fornitore nel caso in cui la merce ordinata non possa essere esportata o in caso di ritardo dovuto alla mancata concessione dell'autorizzazione ministeriale.

Riguardo all'Iran, il cui regime sanzionatorio è stato sospeso, ma non eliminato in base agli accordi Vienna, è suggeribile adottare in sede di contratto delle clausole che tutelino la parte italiana dal c.d. "Snap-back", cioè una clausola che regolamenti il caso in cui, per ipotesi l'UE dovesse revocare la misura di sospensione delle sanzioni. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

17/12/2018 - Fiere – Prowine 2019 – Hong Kong 7-10 maggio 2019

L'Ice organizza la partecipazione collettiva italiana alla Prowine Hong Kong 2019, in calendario dal 7 al 10 maggio 2018. La rassegna si sta affermando come una delle fiere vinicole più interessanti dell'Asia e come una vetrina promozionale di prima grandezza. In allegato i termini di adesione all'iniziativa. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

INTERNAZIONALIZZAZIONE**21/12/2018 - Oggi in Europa - Daily brief - 21 dicembre 2018 - Il 2019 secondo POLITICO, le elezioni europee e la presidenza rumena**

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

20/12/2018 - Oggi in Europa - Daily brief - 20 dicembre 2018 - Ok della Commissione alla manovra, il piano B della Commissione per la Brexit e il privacy shield

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

19/12/2018 - Oggi in Europa - Daily brief - 19 dicembre 2018 - I preparativi per un no deal, l'accordo sui crediti deteriorati e la crisi in Belgio

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

19/12/2018 - Segnalazioni opportunità di business e fiere di settore in Germania per il 2019

Si allega la recente newsletter della Camera di Commercio Italo-Germanica di Milano (AHK Italien), relativa alle attività di business development e fiere settoriali per il prossimo 2019. Per eventuali ulteriori informazioni, le aziende possono rivolgersi agli uffici dell'Associazione (Alessandro Tonetti, tel 0432-276246; e-mail: internazionalizzazione@confindustria.ud.it).

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

17/12/2018 - Oggi in Europa - Daily brief - 17 dicembre 2018 - La Commissione e la manovra, il governo May diviso sulla Brexit e Draghi sull'euro

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

TECNOLOGIE DI COMUNICAZIONE

19/12/2018 - Voucher nazionale digitalizzazione – Ulteriore proroga del termine per l'ultimazione delle spese al 31 gennaio 2019

Si comunica che con il Decreto Direttoriale del 14 dicembre 2018, il MISE ha prorogato ulteriormente al 31 gennaio 2019 il termine per l'ultimazione delle spese connesse agli interventi di digitalizzazione dei processi aziendali e ammodernamento tecnologico.

Le imprese che intendano rinunciare alla suddetta agevolazione sono tenute a darne comunicazione attraverso la medesima piattaforma informatica.

Di seguito si riportano i link alle precedenti news sull'argomento:

- [news del 19 novembre 2018](#) con la quale si dava notizia della prima proroga al termine di ultimazione delle spese al 14/12/2018 e richiesta di erogazione al 14/03/2019;
- [news del 28 settembre 2018](#) con la quale si dava notizia dell'aggiornamento delle FAQ sulla modalità di rendicontazione delle spese;
- [news del 3 agosto 2018](#), con la quale si dava notizia della proroga al 14 dicembre 2018 del termine per l'ultimazione delle spese connesse al voucher digitalizzazione e rendicontazione entro il 14 marzo 2019.

Per ulteriori informazioni potete contattare l'ufficio Agevolazioni dell'Associazione nella persona di Franco Campagna tel. 0432 276202 e-mail: campagna@confindustria.ud.it. (FC)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

AMBIENTE

19/12/2018 - Soppressione del SISTRI dal 1/1/2019

Il Decreto legge n. 135, cosiddetto "Decreto Semplificazioni", pubblicato nella G.U. 290 del 14/12/2018, all'art.6 sancisce la soppressione del Sistri (Sistema elettronico di tracciabilità dei rifiuti). Le imprese pertanto non sono più tenute a iscriversi e a versare il contributo annuale .

La contabilità dei rifiuti, fino alla creazione di un nuovo sistema attualmente allo studio del Ministero dell'Ambiente, continua ad essere tenuta dalle aziende con la documentazione prevista dal D.Lgs 152/2006 (Registro, Formulario, MUD). L'art. 6, con le abrogazioni relative al sistema SISTRI, peraltro mai andato a regime di piena operatività, è allegato.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

EDILIZIA E ANCE

21/12/2018 - Appalti pubblici – Approvazione del Prezzario regionale edizione 2018

La Giunta regionale con Delibera n. 2257 del 30 novembre 2018 ha approvato l'aggiornamento del Prezzario regionale dei lavori pubblici.

La Delibera regionale dovrà essere pubblicata, anche per estratto, sul B.U.R.

La nuova edizione tiene anche in considerazione alcuni aspetti riferiti ai criteri ambientali minimi ed alla sostenibilità energetica. Inoltre il prezzario è integrato con l'indicazione della percentuale d'incidenza del costo della manodopera sui singoli magisteri. Da notare infine che i magisteri e le opere compiute descritte nel prezzario identificate dai codici da 1 a 74 comprendono gli oneri per spese generali ed utile d'impresa, mentre per il costo della manodopera e per i noli tali oneri non sono compresi ed andranno quindi sommati nella determinazione analitica del prezzo.

La delibera di approvazione ed il testo del Prezzario sono scaricabili al seguente [LINK](#)

Alla presente si allega un estratto delle Premesse che puntualizzano la strutturazione del Prezzario.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

CONVENZIONI

17/12/2018 - Convenzioni - Viaggi e trasporti - Convenzione Trieste Airport – Disponibili i nuovi voucher sconto park P7 e P3 primo trimestre 2019. Novità inclusione Fast Track nella sosta al P3

Informiamo che sono disponibili i nuovi voucher QR code relativi alla convenzione promossa da Trieste Airport per gli associati Confindustria validi per i primi 3 mesi del 2019, da richiedere a: convenzioni@confindustria.ud.it

I voucher riconoscono lo sconto del 10% al park P7 e al P3 BUSINESS PARK.

NOVITA' P3 + FAST TRACK: la sosta al park P3 dà diritto all'accesso Fast Track per i controlli di sicurezza incluso nel costo del parcheggio. (BF)

